



# Città di Maniago

PROVINCIA DI PORDENONE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Anno 2012

Reg. Delibere n. 27

**OGGETTO:** ART. 13 D.L. 6.12.2011 N. 201, CONVERTITO IN LEGGE 22.12.2011 N. 214. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.). APPROVAZIONE REGOLAMENTO. DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2012.

L'anno 2012, il giorno 21 del mese di Marzo alle ore 17:00 nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il 15.03.2012, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria:

		Presente/Assente
BELGRADO Alessio	Sindaco	Presente
FIOROT Cristian	Consigliere	Presente
MILANESE Massimo	Consigliere	Presente
CALLEGARI Nicola	Consigliere	Presente
FRANZIN Ilia	Consigliere	Presente
BORGATTI Enio	Consigliere	Presente
TURATTI Gianfranco	Consigliere	Presente
TRAMONTINA Marco	Consigliere	Presente
BENVENUTO Michele	Consigliere	Assente
BORZ Giuseppe	Consigliere	Presente
LOT Francesco	Consigliere	Presente
SCALONE Gaetano	Consigliere	Presente
ROSA BRUSTOLO Claudio	Consigliere	Presente
DE ANGELIS Pio	Consigliere	Presente
POGGIOLI Annamaria	Consigliere	Presente
BRUN Gilberto	Consigliere	Presente
CARROZZI Stefano	Consigliere	Assente
DESSONI Ilario	Consigliere	Presente
OLIVETTO Anna	Consigliere	Assente
BUSETTO Francesco	Consigliere	Assente
SABADIN Lucio	Consigliere	Presente

Partecipa il Segretario Angelina MAMMOLA.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. SCALONE Gaetano nella sua qualità di Consigliere ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

**(E' fuori il Sindaco)**

L'Assessore **MILANESE Massimo** illustra il regolamento e le aliquote 2012 per l'applicazione della nuova imposta municipale propria (IMU).

#### **Primo intervento.**

Il Consigliere **DESSONI Ilario** sottolinea che è da dicembre che si parla dei sacrifici che dovranno fare gli italiani per risanare la situazione e ora si è arrivati al dunque, a giugno con questa imposta comunale ci sarà un prelievo importantissimo dalle tasche dei cittadini.

Ribadisce che questo è un provvedimento obbligatorio sul quale però potevano essere fatti dei ragionamenti per valutare la possibilità di rivalutare le aliquote per cercare di attutire questo impatto che sarà devastante per le famiglie e le imprese.

Afferma che tutti sono consci che si tratta di una scelta molto difficile, ma ritiene si dovesse valutare l'opportunità di applicare aliquote ridotte rispetto a quelle base, perché oltre all'aliquota c'è anche una base imponibile maggiorata, non ci sono più le agevolazioni che c'erano prima e le famiglie non ce la fanno a pagare.

Ribadisce che è un argomento delicatissimo che doveva essere portato per tempo nelle commissioni competenti al fine di valutare la scelta migliore da fare.

Il Consigliere **DE ANGELIS Pio** ritiene si stia applicando un provvedimento vergognoso voluto da questo Governo che è l'epitaffio della nostra democrazia; l'imposta purtroppo va applicata, ma crede che si potesse cercare di applicarla in modo differente (fa alcuni esempi), invece si discute di un argomento che è andato in Commissione quanto tutto era già stato deciso.

Sottolinea che nonostante le lacrime di cocodrillo che questa Amministrazione sembra voler versare non si toglie nemmeno l'addizionale IRPEF.

Ribadisce che se ne poteva discutere, si potevano vedere varie simulazioni, si poteva coinvolgere la minoranza quando era il momento opportuno, invece l'Amministrazione ha preso le sue decisioni sapendo di massacrare i manighesi ed ora se ne dovrà assumere tutte le responsabilità.

#### **Secondo intervento.**

L'Assessore **MILANESE Massimo** ribadisce che quanto affermato dal Consigliere De Angelis è tutto condivisibile, ma bisogna chiudere il bilancio in pareggio e queste sono le uniche scelte che al momento si possono fare: questa è la decisione che ha preso la maggioranza che attualmente governa il Comune di Maniago.

Il Consigliere **SABADIN Lucio** è sconvolto dalle ultime considerazioni dell'Assessore Milanese perché non si tengono assolutamente in considerazione i problemi dei cittadini, l'importante è far cassa.

Ribadisce che le famiglie con questa imposta avranno un impatto terrificante, ma altrettanto sarà per il settore produttivo e commerciale.

Crede sia ora di mettersi una mano sulla coscienza e vedere, per quanto possibile, in che modo andare incontro alle famiglie e alle imprese.

#### **Dichiarazioni di voto.**

Il Consigliere **DE ANGELIS Pio** replica all'Assessore Milanese che qui non si tratta di dare dimostrazioni muscolari, ma del fatto che si va al massacro della popolazione ed è quindi obbligatorio ragionare e riflettere per verificare quali spese potevano essere ridotte perché sprechi e spese inutili ce ne sono.

E' avvilente trovarsi a discutere con una maggioranza come questa che dimostra l'insensibilità dimostrata ora dall'Assessore Milanese che non si rende nemmeno conto di quello che sta facendo alla popolazione.

Ovviamente il voto del Gruppo MANIAGO AI CITTADINI sarà contrario.

**Il Consigliere SABADIN Lucio** ribadisce che, pur essendo un atto dovuto, a suo avviso c'era la possibilità di lavorare sulle aliquote andando a pesare meno sulle famiglie e sulle imprese.  
Preannuncia il voto contrario del Gruppo PARTITO DEMOCRATICO.

**Il Consigliere ROSA BRUSTOLO Claudio** sottolinea che i servizi sono tanti e purtroppo questa è una manovra "lacrime e sangue", quindi non è una decisione presa a cuor leggero, però il pareggio di bilancio è una cosa importante e va fatto. Il voto del Gruppo di maggioranza sarà pertanto a favore.

Dopodichè

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

In base al decreto legge 201/2011, convertito con modificazioni in legge 214/11, l'applicazione dell'Imposta municipale propria ( conosciuta come IMU), già disciplinata nel d.lgs. 23/2011, che ne decretava l'introduzione nel 2014, viene anticipata in via sperimentale dal 2012 fino al 2014 e a regime dal 2015.

L'imposta si applica al possesso di immobili, ivi comprese le abitazioni principali e i fabbricati rurali.

Sono soggetti passivi il proprietario di immobili, inclusi i terreni e le aree edificabili, a qualsiasi uso destinati, compresi quelli strumentali o alla cui produzione e scambio è diretta l'attività d'impresa, o il titolare di diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi.

Nel caso di concessione su aree demaniali, soggetto passivo è il concessionario.

Per gli immobili, anche da costruire o in costruzione, concessi in locazione finanziaria, soggetto passivo è il locatario a decorrere dalla data di stipula e per tutta la durata del contratto.

Base imponibile. Il valore dell'immobile è determinato:

- per i fabbricati di gruppo D non iscritti in catasto e le aree fabbricabili, secondo i vigenti criteri per la determinazione dell'ICI ;
- per i fabbricati iscritti in catasto, in base al valore ottenuto applicando alle rendite catastali rivalutate del 5% specifici moltiplicatori per gruppi catastali;
- per i terreni agricoli, in base al valore ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale rivalutato del 25% uno specifico moltiplicatore.

Regime fiscale: L'imposta è dovuta annualmente in ragione di un'aliquota:

- dello 0,76% (aliquota base);
- dello 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;
- dello 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale.

Sull'abitazione principale è prevista una detrazione annua di € 200,00, maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione, di base non può superare l'importo massimo di € 400,00. I comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione.

Esenzioni. Sono esenti dal pagamento dell'Imposta Municipale:

- gli immobili posseduti dallo Stato,
- gli immobili posseduti, nel territorio comunale, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra questi enti, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali,

- gli immobili a destinazione particolare di carattere pubblico, fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto o di proprietà della Santa Sede, ovvero appartenenti agli stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione ICI in base ad accordi internazionali,
- i terreni agricoli di aree montane;
- gli immobili destinati allo svolgimento di attività sociali da parte di enti non commerciali.

L'imposta è dovuta per anni solari proporzionalmente alla quota ed ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso. Il mese durante il quale il possesso si è protratto per almeno 15 giorni è computato per intero.

Per il pagamento sono previste due rate di pari importo per l'anno in corso, con scadenza il 16 giugno e il 16 dicembre, oppure un unico versamento il 16 giugno.

Assegnazione del gettito: dal 2012 e fino al 2014, durante il periodo sperimentale, l'importo ottenuto applicando l'aliquota base IMP alla base imponibile di tutti gli immobili, tranne l'abitazione principale, relative pertinenze e i fabbricati rurali strumentali, spetta per la metà allo Stato;

L'attività di accertamento, riscossione coattiva, rimborso, sanzioni, interessi e contenzioso è affidata ai Comuni i quali applicano la normativa vigente in materia di autonomia degli enti locali per il contrasto dell'evasione fiscale. E' riservata alla potestà regolamentare del comune l'introduzione dell'istituto di accertamento con adesione del contribuente, prevedendo anche delle forme agevolate per il pagamento delle somme dovute

L'Imposta Municipale è indeducibile dalle imposte erariali sui redditi (IRPEF e IRES) e dall'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

L'Ente è chiamato ad applicare l'imposta, in luogo della soppressa I.C.I., con provvedimento consiliare da adottare entro il termine di approvazione del bilancio di previsione 2012;

Dato atto che in relazione alla normativa, è stato predisposto lo schema di Regolamento, per l'applicazione dell'Imposta;

Vista la nota dell'IFEL sulla disciplina dell'I.M.P. trasmessa in data 25/01/2012;

RITENUTO, quindi :

1 - di approvare lo schema di Regolamento, per l'applicazione dell'Imposta composto da n. 14 articoli - allegato sub. A)

2 - di stabilire le aliquote di imposta nelle misure previste dal decreto 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, stante le necessità di bilancio generate dai minori trasferimenti pubblici e dalla devoluzione di parte del gettito allo Stato;

3 - di accordare la detrazione e la maggiorazione della detrazione d'imposta per prima casa, previste dalla L. 214/2011;

ACQUISITO il parere del Responsabile dell'Area Risorse finanziarie e Tributi;

Presenti e votanti n. 16 componenti il Consiglio Comunale;

Con voti favorevoli n. 11 e contrari n. 5 (Poggioli, Dessoni, Brun, Sabadin, De Angelis) espressi per alzata di mano

**D E L I B E R A**

- di approvare il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria, composto da n. 14 articoli ed allegato sub. A)
- di determinare le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria – anno 2012 - nelle seguenti misure:
  - 0,76% (aliquota base);
  - 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;
  - 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- di accordare la detrazione d'imposta per prima casa in annui € 200,00, maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione, di base non può superare l'importo massimo di € 400,00;
- di precisare che l'introito previsto dall'istituzione dell'I.M. Propria per l'anno 2012 è pari ad € 2.595.313 stanziati nell'apposita risorsa al titolo I del bilancio 2012;
- di demandare al Responsabile dell'Area Risorse finanziarie i conseguenti adempimenti.

---

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime parere alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Maniago, 07/03/2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
ELIDE CESARATTO

---

---

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente del Consiglio  
SCALONE Gaetano

Il Segretario  
Angelina MAMMOLA

---

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione oggi 13/04/2012 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 28/04/2012, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R. 11.12.2003 n. 21.

Maniago, li 13/04/2012

L'IMPIEGATO RESPONSABILE  
Anna SANTAROSSA

---

**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione non soggetta a controllo è divenuta eseguibile il giorno 29/05/2012, decorsi 15 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell' art.1 comma 19 della L.R. 11 dicembre 2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24 maggio 2004 n. 17.

Maniago, li 29/04/2012

L'impiegato Responsabile  
F.to Anna SANTAROSSA

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 27/04/2012

Il Funzionario incaricato dal Sindaco

